



**ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 29 OTTOBRE 2024**

DELIBERAZIONE N° 19/2024

OGGETTO: Conferimento mandato al Sovrintendente per la stipula di un accordo transattivo con dipendente B.A. (R.G. 4586/2017).

L'anno duemilaventiquattro addi ventinove del mese di Ottobre, presso la sede legale della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari in via Efisio Cao di San Marco snc a Cagliari, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott.	Mario Francesco Marchetti	Presidente	P
Dott.	Peppino Calleda	Consigliere	P
Dott.	Ferdinando Coghe	Consigliere	P
Avv.	Giandomenico Sabiu	Consigliere	P
M°	Nicola Colabianchi	Sovrintendente	P
Dott.	Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	A
Dott.ssa	Natalia Manca	Revisore	P
Dott.ssa	Cinzia Pala	Revisore	A

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Maria Monni.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

Premesso che

la ricorrente notificava alla Fondazione n. 3 ricorsi (R.G. nn. 4586/2017; 2684/2019; 3245/2021 poi riuniti) e relativi decreti di fissazione udienza, aventi ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine.

Visto

- l'art. 10 – lettera n) dello Statuto della Fondazione;

Preso atto

- della proposta conciliativa formulata dal giudice, ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c., con ordinanza;



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

FONDAZIONE

- del parere dell'Avv. Passerini (legale della Fondazione) in merito (prot. n. 10024 del 12/07/2024).

Considerata

la richiesta del giudice, “di valutare attentamente l'assoluta opportunità di aderire alla stessa, anche in ragione delle conseguenze della mancata accettazione in punto di regolamentazione delle spese di lite”;

Sentiti

gli interventi del Presidente e dei Consiglieri;

Ritenuto

di dover opportunamente deliberare in merito

con votazione unanime legalmente espressa;

Delibera

di dare mandato al Sovrintendente (o a un suo delegato) per la sottoscrizione di un accordo transattivo con la Sig.ra B.A. nei seguenti termini:

1. riconoscimento alla ricorrente del danno patito nella misura massima fissata dal citato art. 32, pari a n.12 mensilità dell'ultima retribuzione globale riconosciuta, avuto riguardo al lungo lasso di tempo in cui si sono via via succeduti i numerosi contratti a termine a partire dall'anno 2000;
2. rinuncia da parte della ricorrente a tutte le altre pretese;
3. corresponsione alla ricorrente (in via transattiva) di un congruo contributo per onorari e spese del giudizio.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Giuseppina Maria Monni)

IL PRESIDENTE

(Dott. Mario Francesco Marchetti)